

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: GIURISPRUDENZA

INSEGNAMENTO: Diritto Tributario Avanzato

CFU: 6

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: Nessuna

ANNO DI CORSO: III o IV

NOME DOCENTE: Prof. Nicolò Pollari

Indirizzo e-mail: nicolo.pollari@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

ORARIO DI RICEVIMENTO NELL'UFFICIO VIRTUALE DEL DOCENTE Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 E RICEVIMENTO TELEFONICO TRAMITE PIATTAFORMA mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso di diritto tributario avanzato è volto all'approfondimento delle principali tematiche del reddito d'impresa per consentire allo studente la piena conoscenza degli aspetti della tassazione.

In particolare, il corso analizza:

Soggetti passivi IRES

Analisi dei gruppi di società: I gruppi di società: il consolidato nazionale, il consolidato mondiale e il principio di trasparenza.

Fiscalità internazionale dell'impresa: principi contabili internazionali; stabile organizzazione; esteroinvestizione; *transfer pricing*; trust; gli interpelli, la legislazione cfc.

L'IRAP, l'IVA, profili d'interesse dell'Imposta di Registro.

Le operazioni straordinarie: operazioni sui beni (cessione e conferimento di azienda e di partecipazioni) e operazioni sui soggetti (trasformazione, fusione, scissione).

Terzo settore

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione
 - a. Pervenire ad un livello "progredito" di conoscenza e di capacità di analisi del sistema di tassazione delle imprese e degli altri soggetti IVA ed/o IRES. In questa prospettiva acquisire qualificata comprensione e capacità di giudizio delle dinamiche interpretative ed applicative delle norme che regolano la particolare materia, stimolando l'attività di ricerca.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate
 - a. Dimostrare un adeguato livello di assimilazione e di capacità applicativa delle conoscenze acquisite, in vista della possibilità di saper risolvere problematiche innovative, interdisciplinari e di non consueti approccio e soluzione.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. Inserire in un quadro di coerenza le conoscenze acquisite, in vista della capacità di esprimere giudizi, anche su basi inferenziali, e/o intervenire su situazioni delicate e complesse o rispetto alle quali si dispone di elementi di giudizio parziali ovvero sintomatologicamente espressive di potenziali criticità e/ conseguenze sul piano delle responsabilità ascrivibili a persone od organi.
4. Con riferimento alle abilità comunicative
 - a. Stimolare e promuovere le abilità comunicative anche rispetto ai contenuti ed alla qualità delle conoscenze:
 - In punto di comunicazione verbale: curando particolarmente l'eloquio e la capacità di rappresentazione scritta;
 - in punto di comunicazione scritta: curando chiarezza espositiva, esaustività e comprensibilità dei contenuti, anche a livello di terminologia da adottare.
 - b. Indurre consapevolezza rispetto alla necessità di prefigurarsi ed illustrare, anche graficamente, la ratio e l'iter logico delle rappresentazioni da svolgere e delle conoscenze da illustrare e/o condividere, anche in funzione del livello di perizia e di interesse degli interlocutori del momento.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
 - a. Promuovere e stimolare le abilità apprenditive di contenuti, norme, tecniche, dottrina, giurisprudenza e della c.d. "prassi amministrativa", in funzione della capacità di svolgere ragionamenti interdisciplinari e di curare l'aggiornamento scientifico e tecnico-professionale in modo autonomo
 - b. Capacità di studio e di apprendimento auto-gestito, autonomo, critico ed interdisciplinare.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. Obiettivi, contenuti e struttura del corso
2. L'IRES e la sua struttura normativa
3. Soggetti passivi. Stabile organizzazione. Il trust
4. Determinazione del reddito d'impresa – componenti positivi e negativi di reddito
5. La tassazione dei gruppi. Il regime di trasparenza ed il consolidato nazionale/mondiale
6. Le operazioni straordinarie
7. I soggetti non operativi
8. I principi contabili internazionali
9. La tassazione degli enti non commerciali
10. Determinazione analitica ed induttiva del reddito-studi di settori
11. Transfer pricing
12. Evasione, Elusione e *Rule Shopping* – Treaty Shopping – Paradisi fiscali
13. Disciplina delle *controlled foreign companies* CFC
14. IRAP e la sua struttura normativa
15. IVA e la sua struttura normativa
16. Importazioni – operazioni triangolari – cessioni all'esportazioni
17. Aspetti societari e contabili delle singole questioni trattate
18. Profili d'interesse di natura punitiva e processuale

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia è consigliabile affrontare lo studio del Diritto tributario avanzato dopo aver superato gli esami di: Diritto tributario (sostanziale), Diritto Commerciale, Diritto Amministrativo, Diritto Penale e Diritto Processuale Penale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
 - Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e la capacità di risolvere dei semplici quesiti di natura giuridico-tributaria.
 - Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.
-

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.) con i seguenti volumi obbligatori:

1. N. Pollari, S. Nota. Percorsi di Fiscalità Internazionale. ARACNE Editrice [in stampa] 2019;
2. N. Pollari, Analisi ragionata del sistema tributario italiano – Le imposte sui redditi e l'IIVA, Editore Stadium;
3. N. Pollari, A. Iacopino. Mappe concettuali di Diritto Tributario Avanzato [in stampa] 2019.

Gli studenti possono inoltre integrare i materiali disponibili sulla piattaforma e i volumi obbligatori consultando il seguente volume di approfondimento

1. N. Pollari ed altri, Profili sostanziali delle accise. ROMA: Aracne Editrice, ISBN: 978 - 88- 255- 0265-7 (2017).
2. Materiale didattico e di approfondimento specifico e/o di eventuale aggiornamento, testi normativi, giurisprudenza, ulteriore bibliografia e sitografia, unitamente ad altre eventuali, necessarie attività di supporto vengono messi a disposizione degli studenti e sono reperibili attraverso la piattaforma dell'Università.

Nella preparazione dell'esame è indispensabile l'ausilio di una raccolta di legislazione aggiornata (codice tributario).

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Oltre al materiale didattico costituito dai libri di testo e dai documenti in formato PowerPoint e PDF, il corso prevede:

- attività di Didattica Erogativa, che consistono in video o audiolezioni in cui sono presentati gli argomenti principali del corso;
- attività di Didattica Interattiva, che consistono in esercitazioni e quiz con domande a risposta multipla, per le quali lo studente riceverà una correzione automatica ed immediata.